

PROPOSTA TARIFFE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEI COMUNI – anno 2023

In data 28 novembre 2022 in un incontro con gli operatori sociali dei Comuni dell'Ambito è stata affrontata la questione delle tariffe dei servizi sociali in vigore e approvate dall'Assemblea dei Sindaci in data 24 gennaio 2022 per valutare una proposta da presentare all'Assemblea dei Sindaci in merito alle tariffe 2023.

→ Dal confronto è emersa la proposta di incrementare del 8% (media indice ISTAT dell'ultimo anno) le tariffe 2022, con l'unica eccezione per il CDD in quanto vincolato all'accordo provinciale.

→ conseguentemente è stato valutato opportuno anche un incremento del 8% della retta mensile corrisposta per gli appartamenti di housing sociale, passando da € 550,00 a € 594,00.

Si propongono pertanto all'Assemblea dei Sindaci le seguenti tariffe dei servizi sociali per l'anno 2023 (*Regolamento di Ambito sulla compartecipazione al costo delle prestazioni sociali e socio-sanitarie, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 23 novembre 2015 e adottato dai singoli Comuni*):

. *RSA-RSD-CSS soglia minima di accesso alla contribuzione comunale (art.8 nuovo regolamento): adeguamento soglia per RSA da € 23.122,44 a € **24.972,23**; RSD da € 21.690,31 a € **23.425,53**; CSS da € 38.241,66 a € **41.300,99**.*

Decorrenza 1° marzo 2023 – carattere “vincolante”

ISEE socio sanitario residenziale

. *Struttura residenziale di minore o di minore con genitore o di affido in rete soglia minima di accesso alla contribuzione comunale (linee guida approvate dall'Assemblea dei Sindaci del 29 marzo 2021): adeguamento soglia da € 39.781,35 a € **41.770,41**.*

Decorrenza 1° marzo 2023 – carattere “vincolante”

ISEE Minorenni

ISEE Ordinario, in caso di inserimento anche di un genitore legalmente sposato con l'altro genitore

Indicatore reddituale, come previsto dalle suddette linee guida.

. *Appartamenti protetti soglia minima di accesso alla contribuzione comunale (art.8 nuovo regolamento): adeguamento soglia da € 24.231,69 a € **25.443,27**.*

Decorrenza 1° gennaio 2023 – carattere “vincolante”

ISEE socio sanitario residenziale

. *SAD e ADH: Conferma Isee iniziale € 3.000; Isee finale € 30.000,00; adeguamento tariffa max da € 19,39 a € **20,94**.*

Decorrenza 1° marzo 2023. – carattere “vincolante”

ISEE ordinario

ISEE socio sanitario in caso di persona disabile e/o non autosufficiente

ISEE minorenni in caso di minore disabile non grave con genitori non coniugati tra loro e non conviventi

Conferma delle specifiche:

- 1) La compartecipazione degli utenti all'utilizzo dei voucher di media e bassa intensità è proporzionata in misura del 75% o 50% della compartecipazione qualora si usufruisse di un voucher alta intensità (100%=1 ora);*
- 2) In caso di prestazioni rese la domenica o nei giorni festivi la compartecipazione determinata in base all'ISEE è maggiorata del 30%;*
- 3) In caso di compresenza di due operatori un operatore è compartecipato al 100%, mentre il secondo al 50%.*

. *Pasti e trasporto: preso atto delle profonde diversità di “produzione” di questi servizi è difficile trovare tariffe omogenee; si propone di confermare come uniformità possibile quella di stabilire un Isee iniziale di € 3.000,00 e un Isee finale di € 25.000,00, lasciando ad ogni Comune la*

determinazione della tariffa max e quindi delle tariffe intermedie con il metodo della retta lineare.

Decorrenza 1° marzo 2023. – Linee guida

ISEE ordinario

ISEE socio-sanitario in caso di persona disabile e/o non autosufficiente

ISEE minorenni in caso di minore o minore disabile non grave con genitori non coniugati tra loro e non conviventi

. SFA-STD: Conferma Isee iniziale € 3.000,00; Isee finale € 25.000,00; rideterminazione dei conteggi di definizione della quota massima di compartecipazione come segue: costo educatore € 22,09/ora + 8% x n.3 ore (durata di un laboratorio) : n.7 utenti (numero di partecipanti ad un laboratorio come da normativa) = € 10,22 per giornata di laboratorio (rispetto alla tariffa precedente di € 5,03 per giornata di laboratorio).

Inoltre si dà indicazione ai Comuni di valutare la possibilità di “scorporare” dalla tariffa giornaliera del servizio le attività “esterne” di tipo ricreativo (es. piscina, ecc.), il cui costo viene posto a carico delle famiglie in forma distinta.

Decorrenza 1° settembre 2023, seguendo il calendario scolastico (settembre-agosto). – carattere vincolante

ISEE ordinario

ISEE socio-sanitario in caso di persona disabile e/o non autosufficiente

ISEE minorenni in caso di minore disabile non grave con genitori non coniugati tra loro e non conviventi

. Progetti individualizzati: Conferma Isee iniziale € 3.000,00; Isee finale € € 25.000,00; adeguamento tariffa max da € 19,98/ora a € 21,57 (per max 12 ore).

Inoltre si dà indicazione ai Comuni di valutare la possibilità di “scorporare” dalla tariffa giornaliera del servizio le attività “esterne” di tipo ricreativo (es. piscina, ecc.), il cui costo viene posto a carico delle famiglie in forma distinta.

Decorrenza 1° settembre 2023, seguendo il calendario scolastico (settembre-agosto). – Linee guida

ISEE ordinario

ISEE socio-sanitario in caso di persona disabile e/o non autosufficiente

ISEE minorenni in caso di minore disabile non grave con genitori non coniugati tra loro e non conviventi

. CDD: Conferma delle indicazioni provinciali a suo tempo approvate.

Isee iniziale € 0; Isee finale € 22.000,00; tariffa minima € 220,00 e tariffa max € 500,00, tariffe intermedie con il metodo della retta lineare.

Si ricorda in proposito la sentenza del Consiglio di Stato che ha reso inefficace il Regolamento dell’Ambito di Romano di Lombardia, che conteneva le tariffe di cui sopra¹.

Decorrenza 1° gennaio 2023 – carattere vincolante

ISEE socio sanitario

. Voucher accesso CDI: adeguamento valore max del voucher (di durata annuale) da € 10,38 a € 11,21 al giorno per Isee uguale o inferiore a € 3.000,00 (come gli altri servizi); valore voucher zero con Isee uguale o superiore a € 20.000,00; valori intermedi del voucher calcolati con il metodo della progressione lineare.

Criteri approvati dall’Assemblea dei Sindaci del 2 luglio 2018

ISEE socio-sanitario

Dalmine, 05 dicembre 2022

¹ E’ stato ribadito più volte che la sentenza riguarda formalmente soltanto l’Ambito di Romano di Lombardia; tuttavia è innegabile che anche i regolamenti degli altri Ambito sono a rischio “ricorso” e pertanto si sta ragionando a livello provinciale su una nuova proposta di regolamento in linea con le indicazioni del Consiglio di Stato, ma che valorizzi anche la volontà espressa da molte famiglie (e loro associazioni) di voler comunque compartecipare ai costi del CDD. L’ipotesi è quella di “recuperare” la compartecipazione delle famiglie all’interno del contratto di ingresso al servizio (ipotesi che deve essere comunque approfondita da un punto di vista legale).